

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 GIUGNO 1879

l'onorevole presidente del Consiglio che la linea da me e dai miei amici propugnata non è nata oggi; ma che a questa linea mancano due anni soltanto per uscire dall'età pupillare, alla quale alludeva l'onorevole presidente del Consiglio; per cui spero che l'onorevole presidente del Consiglio vorrà assentire che venga posta in quarta categoria, avuto riguardo all'età abbastanza avanzata di questa linea.

PRESIDENTE. Ora viene l'emendamento dell'onorevole De Vitt.

Dopo le dichiarazioni del ministro, lo ritira?

DE VITT. Prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, io, anche a nome del collega l'amico mio deputato Ferrini, raccomando caldamente questa linea, e ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Viene finalmente l'onorevole De Saint-Bon, il quale si era riservato di parlare dopo udite le dichiarazioni del relatore.

L'onorevole De Saint-Bon ha facoltà di parlare.

DE SAINT-BON. Veramente mi era riservato il diritto di parlare dopo l'onorevole relatore della Commissione; ma questi non ha detto assolutamente nulla relativamente alla linea di cui nel mio emendamento; egli si è riferito a quello che aveva detto l'altro giorno, e l'altro giorno aveva taciuto nel modo il più eloquente. (*ilarità*) Quel silenzio mi mette in una posizione difficilissima, poichè ritirando l'emendamento avrei l'apparenza di abbandonare la linea, mentre che se avessi il menomo affidamento che quella linea sarà costrutta come tutte le altre, ritirerei il mio emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. L'onorevole Di Saint-Bon vuole una dichiarazione, un affidamento che questa linea sarà trattata come le altre; non ne dubiti, onorevole Di Saint-Bon (*ilarità*); lo dico proprio sinceramente, codesta è una buona linea, perchè per essa si andrà direttamente da Val di Piave a Padova, con una scorciatoia considerevole. Codesta è una linea interessante, la quale, senza dubbio, deve essere presa in considerazione; basta guardare la carta per persuadersene, e io posso assicurarne l'onorevole Di Saint-Bon. E poichè ho la parola, dirò all'onorevole Vacchelli che posso fare a lui la stessa assicurazione. È una buona scorciatoia quella da lui propugnata, da Borgo San Donnino a Cremona. Costerà un po' cara ai corpi morali interessati, ma se avranno un po' di coraggio e la faranno, sarà una linea molto utile anche per gli interessi generali; cosicchè il Governo la dovrà vedere con occhio di speciale benevolenza. (*Interruzioni — Ilarità*)

PRESIDENTE. Prego di far silenzio, onorevoli deputati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Lo stesso posso dire della linea patrocinata dall'onorevole Bovio. Il Governo prenderà in considerazione quella linea perchè lo merita. Bisognerà certamente pensare se il peso assai grave potrà essere sopportato dagli interessati, dovendosi, per costruire quella linea, attraversare delle difficoltà non lievi; ma, del resto, è una comunicazione interessantissima anche riguardo alle linee dello Stato, alle quali porterà un aumento di prodotto.

Dico anche una parola sulla linea sostenuta dall'onorevole Delle Favare, cioè sulla comunicazione da Catania ad Adernò. (*Conversazioni*)

PRESIDENTE. Li prego di far silenzio, onorevoli colleghi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. È una buona linea anche questa, e per essa i corpi morali interessati hanno già fatto, e sono disposti a fare dei considerevoli sacrifici, dimostrando la loro carità di patria anche nella parte finanziaria; io credo che questa linea potrà facilmente essere fatta; e il Governo non mancherà di aiutarla. Lo stesso debbo dire della linea Altamura-Matera.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

GRIMALDI, relatore. Debbo una dichiarazione all'onorevole Saint-Bon. L'altro giorno in risposta al suo emendamento l'onorevole presidente del Consiglio aveva su per giù dichiarato le stesse cose che oggi ha ripetuto; ha detto, cioè, che avrebbe tenuta presente nella quarta categoria la linea dall'onorevole Saint-Bon propugnata.

Io allora, per non stancare la Camera, mi associi alle dichiarazioni del Governo. Ecco perchè oggi intendeva rimettermi alle dichiarazioni precedenti, conformi a quelle del Governo, sulla riconosciuta utilità della linea suddetta, che perciò deve comprendersi fra quelle di quarta categoria.

PRESIDENTE. L'onorevole Saint-Bon ha facoltà di parlare.

DE SAINT-BON. Ringrazio l'onorevole Presidente del Consiglio della sua dichiarazione, di cui prendo atto. Ringrazio anche l'onorevole relatore della Commissione delle spiegazioni date, e ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Vacchelli, ritira o mantiene il suo emendamento?

VACCHELLI. Dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole Presidente del Consiglio e dall'onorevole relatore; ritiro anch'io il mio emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Finalmente l'onorevole Carbonelli ha facoltà di dichiarare... (*Rumori*)